



CODICE ETICO

Documento adottato dall'Amministratore Unico di Bim Piave Nuove Energie S.r.l. in data
23 dicembre 2015

Indice

SEZIONE I – Introduzione.....	3
1.1 IL VALORE DEL CODICE ETICO	3
1.2 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.3 PROFILO DELLA SOCIETA'	4
1.3.1 Missione.....	4
1.3.2 I valori della Società.....	4
SEZIONE II – Criteri di Condotta.....	5
2.1 MODELLI ORGANIZZATIVI EX D. LGS. 231/2001	5
2.2 CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE.....	5
2.2.1 Rispetto e valorizzazione delle persone	5
2.2.2 Doveri del personale	6
2.3 CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON TERZI	7
2.3.1 Rapporti con i partner commerciali	8
2.3.2 Rapporti con i fornitori e i consulenti esterni	8
2.3.3 Rapporti con Amministrazioni e Autorità di controllo e vigilanza	8
2.3.4 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali.....	9
2.3.5 Ambiente.....	9
2.3.6 Comunicazioni	9
2.3.7 Sponsorizzazioni e contributi	10
2.4 CONTABILITÀ, INFORMATIVA FINANZIARIA E CONTROLLI INTERNI	10
SEZIONE III – Attuazione del Codice Etico	11
3.1 STRUTTURE DI RIFERIMENTO, ATTUAZIONE E CONTROLLO:	11
3.1.1 L'Organismo di Vigilanza	11
3.1.2 Chiarimenti, segnalazioni e notizie	11
3.1.3 Sanzioni per inosservanza.....	12

SEZIONE I – Introduzione

1.1 IL VALORE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è lo strumento predisposto da Bim Piave Nuove Energie S.r.l. (di seguito anche “B.P.N.E.” o la “Società”) per definire l’insieme dei valori di etica aziendale che B.P.N.E. riconosce, accetta e condivide, e l’insieme di responsabilità che B.P.N.E. assume nei rapporti interni ed esterni.

L’osservanza dei contenuti del Codice Etico da parte di tutti i destinatari è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione di B.P.N.E., fattori che risultano indispensabili per il successo delle attività aziendali delle società appartenenti al Gruppo stesso.

Il presente Codice Etico rappresenta una componente fondante del “Modello di organizzazione, gestione e controllo” adottato dalla Società, ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”, e integrato ai sensi della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Inoltre, il presente Codice è redatto in adempimento a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la Delibera Anac n. 72/2013, e successive integrazioni.

1.2 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

L’integrità morale è un dovere di tutti coloro che lavorano per B.P.N.E. e caratterizza i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

L’insieme dei valori e delle regole comportamentali enunciate nel presente Codice Etico devono ispirare l’attività di tutti coloro che operano, dall’interno o dall’esterno, nella sfera di azione della Società (di seguito i “destinatari”). In particolare le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione alcuna a dipendenti, collaboratori, amministratori, procuratori e sindaci di B.P.N.E. ed a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società, agendo per conto o in nome delle stesse, e altri soggetti quali consulenti, procuratori, agenti, partner finanziari e commerciali, fornitori. E’ richiesto a tutti i destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare i principi contenuti nel Codice Etico. In nessuna circostanza, la pretesa di agire nell’interesse di B.P.N.E. giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli qui enunciati e, in generale, con leggi e regolamenti. Il Codice Etico entra in vigore dalla data di approvazione del medesimo da parte dell’Amministratore Unico di B.P.N.E., il quale ha facoltà di modificare, integrare, aggiornare il Codice Etico, dandone immediata comunicazione ed informativa ai soggetti tenuti all’applicazione dello stesso. B.P.N.E. si impegna a garantire la tempestiva diffusione del Codice Etico presso tutti i destinatari mediante distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutti i dipendenti, pubblicazione sulla intranet aziendale, nonché sul sito internet di B.P.N.E. <http://www.bpne.it>

1.3 PROFILO DELLA SOCIETA'

1.3.1 Missione

Bim Piave Nuove Energie S.r.l. è una società che opera principalmente nei seguenti settori:

1. gestione degli impianti termici sia di riscaldamento che di raffrescamento (gestione calore);
2. energie rinnovabili;
3. efficientamento degli involucri edilizi;
4. micro cogenerazione a celle a combustibile con ossidi solidi;
5. risparmio energetico tramite efficientamento dell'illuminazione pubblica.

In particolare, la Società, con sede sociale in Pieve di Soligo, ha per oggetto sociale la fornitura e la gestione di servizi strumentali in titolarità degli enti locali o enti pubblici che ad essa partecipano anche in via indiretta tramite consorzi od organismi di diritto pubblico affidati dai Comuni e dagli Enti pubblici territoriali, tra cui tipicamente servizi energetici e servizi vari.

L'obiettivo della Società è fornire i servizi ai Comuni appartenenti ai Soci con affidamento "in house".

1.3.2 I valori della Società

I principi fondamentali su cui la Società orienta la propria strategia sono di seguito enunciati:

1. la soddisfazione del cliente e la qualità nell'erogazione del servizio:
nello svolgimento della propria attività, B.P.N.E. considera di primaria importanza l'erogazione di un servizio di qualità.
2. La salvaguardia ambientale e l'uso razionale dell'energia:
in accordo con un modello di sviluppo compatibile con il territorio e l'ambiente, la Società si impegna a gestire i propri processi secondo criteri di salvaguardia ambientale ed efficienza, attraverso l'individuazione, la gestione ed il controllo dei propri aspetti ambientali.
3. La sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute dei lavoratori:
B.P.N.E. ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e delle salute dei lavoratori; si pone quindi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche norme in materia, ma anche un'azione volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. La Società promuove l'integrazione della sicurezza in tutte le attività aziendali e il senso di responsabilità del personale.
4. Il miglioramento continuo:
B.P.N.E. ritiene che il miglioramento continuo di processi e sistemi sia condizione necessaria, tanto per l'affermazione e la crescita dell'azienda in

un contesto competitivo, quanto per la soddisfazione delle esigenze nascenti degli stakeholders.

5. Il rispetto e la valorizzazione delle persone:
la Società, consapevole che il principale fattore di successo di ogni impresa è costituito dalle risorse umane, promuove il coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali e riconosce il contributo professionale delle persone in un contesto di lealtà, fiducia reciproca e collaborazione, valorizzando le competenze professionali attraverso attività di formazione e crescita.
6. L'innovazione e il cambiamento:
B.P.N.E. opera in una realtà socio-economica in continua evoluzione, in cui innovazione e cambiamento diventano aspetti fondamentali per affrontare le sfide del mercato all'insegna dell'efficienza e della competitività.
7. Lo sviluppo sostenibile e la cooperazione con la comunità:
tutte le attività della Società sono svolte nella consapevolezza della Responsabilità Sociale verso i suoi stakeholders: dipendenti, soci, clienti, fornitori, comunità, partner commerciali e finanziari, istituzioni, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali. B.P.N.E. adotta pertanto una strategia di crescita che persegue sia obiettivi di incremento del valore economico d'impresa, sia obiettivi di sviluppo sostenibile sociale e ambientale. In particolare, B.P.N.E. contribuisce al benessere economico della comunità del territorio in cui si trova ad operare, anche sostenendo iniziative sociali e culturali.

SEZIONE II – Criteri di Condotta

2.1 MODELLI ORGANIZZATIVI EX D. LGS. 231/2001

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza. Tale Modello rappresenta un'ulteriore garanzia per i soci circa il rispetto delle normative vigenti e la possibilità di esimare la Società da responsabilità in caso di reati commessi da amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio della Società stessa. Il Codice Etico esprime linee e principi di comportamento il cui rispetto consente, fra l'altro, di prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 e alla Legge 190/2012 nell'ambito delle specifiche attività svolte dalla Società.

2.2 CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

2.2.1 Rispetto e valorizzazione delle persone

B.P.N.E. si impegna a mettere in atto iniziative che permettono di valorizzare e accrescere le competenze, la creatività e la partecipazione attiva del personale,

per aumentarne la motivazione e favorirne la crescita professionale e la realizzazione personale. La Società riconosce nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera. Le politiche di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione sono strettamente improntate a criteri di merito e di competenza, con valutazione esclusivamente professionale, senza discriminazione alcuna. Deve essere evitata ogni forma di discriminazione ed in particolare qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità fisiche, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose. B.P.N.E. si impegna ad evitare e perseguire qualsiasi tipo di molestia sui luoghi di lavoro, interpretando il proprio ruolo imprenditoriale sia nella tutela delle condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Le attività della Società sono gestite nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di impiego di lavoratori, di obblighi contributivi, retributivi, fiscali e assicurativi, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di sicurezza sul lavoro. La Società si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sul lavoro, a sviluppare la consapevolezza dei rischi, utilizzando le risorse necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei destinatari, dei clienti e delle collettività in cui opera. B.P.N.E. si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

2.2.2 Doveri del personale

Nell'ambito delle proprie funzioni, i destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura. A tale scopo, ciascun destinatario si impegna per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti. Ciascun destinatario osserva con i principi generali di diligenza e fedeltà le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi e nelle procedure interne. Il personale della Società non deve sollecitare o accettare promesse o versamenti di somme o beni in natura di qualsiasi entità o valore, o altri benefici, facilitazioni o prestazioni di altro genere da chiunque, per proporre o determinare l'assunzione, o il trasferimento o la promozione di dipendenti. Il personale della Società non deve utilizzare risorse umane o beni dell'azienda, né utilizzare o diffondere informazioni riservate, per fini o interessi che non siano dell'azienda. Tutti il personale è tenuto, nell'ambito delle proprie funzioni, a partecipare al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza propria, di colleghi e di terzi.

Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

La Società vieta l'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti. B.P.N.E. richiede che ciascun dipendente contribuisca personalmente a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità altrui. Sarà pertanto ritenuto consapevole

dell'assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali colui che presta servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto.

Patrimonio aziendale, utilizzo di attrezzature e strutture aziendali

I beni aziendali della Società e, in particolare, gli impianti, le attrezzature situate nei luoghi di lavoro sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente. In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, in particolare, le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere reati, quali la pedopornografia, o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani. Ciascun dipendente è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili e immobili, le risorse tecnologiche e i supporti informatici, le attrezzature, i prodotti aziendali, le informazioni e/o il know-how della Società. Ogni dipendente è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi.

Riservatezza

Le attività della Società richiedono l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know how etc.. Le banche dati della Società possono contenere altresì dati personali relativi alla clientela ed al personale dipendente protetti dalla normativa a tutela della privacy (D. Lgs. 193/06). È pertanto obbligo di ogni dipendente assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa. B.P.N.E. si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

2.3 CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON TERZI

Ogni destinatario è tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia della reputazione della Società, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi. Ogni destinatario si impegna ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice Etico nei rapporti con terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comuni alle aziende delle dimensioni e del rilievo di B.P.N.E.. La Società riconosce ai propri dipendenti il diritto di partecipare ad investimenti, affari, o altre attività al di fuori di quelle svolte nell'interesse della Società, a condizione che si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendente. Deve essere evitata qualunque situazione di conflitto di interesse, tra attività economiche personali o familiari e mansioni aziendali ricoperte, assicurando altresì la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. In ogni caso è necessario evitare tutte le situazioni in cui si può manifestare un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la capacità di assumere in modo imparziale decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del Codice etico. E' vietato corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti o benefici materiali di qualsiasi entità a

terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio, o un atto contrario ai loro doveri d'ufficio. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo se di modico valore e comunque tali da non compromettere la reputazione di una delle parti. Devono sempre essere debitamente autorizzati dalla funzione aziendale a ciò deputata e adeguatamente documentati. Le disposizioni sopra individuate valgono a maggior ragione nei casi in cui la Società svolga il ruolo di concessionaria di pubblico servizio.

2.3.1 Rapporti con i partner commerciali

Le attività di selezione e gestione dei partner commerciali devono essere improntate alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto del Codice Etico e delle norme di legge applicabili. I partner commerciali dovranno aderire all'intera documentazione contrattuale sottoposta da B.P.N.E. che comprenderà l'obbligo di rispettare il Codice Etico, nonché le altre regole di comportamento che la Società stessa ha stabilito e comunicato che prevedranno anche specifiche sanzioni per i casi di mancato rispetto. La Società non deve intrattenere rapporti commerciali con enti o persone che si presume siano coinvolti in attività illegali o le cui risorse finanziarie possano derivare da fonti non legittime o, ancora, soggetti per i quali vi siano quesiti o dubbi non risolti attraverso lo svolgimento delle verifiche e ricerche di informazioni.

2.3.2 Rapporti con i fornitori e i consulenti esterni

E' interesse primario di B.P.N.E. che tutti coloro che incorrono in relazioni d'affari con la Società svolgano le proprie attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico. B.P.N.E. inserisce pertanto nei contratti con i fornitori una clausola di risoluzione in caso di violazioni gravi o reiterate dei principi contenuti nel Codice Etico o di commissione di un reato previsto dal D.Lgs. 231/01 e s.m.i.. Nei rapporti con i fornitori, la Società si impegna a adottare criteri di selezione oggettivi, dichiarati e trasparenti, osservare scrupolosamente le condizioni contrattualmente previste, mantenendo i rapporti con i fornitori secondo le buone consuetudini commerciali. L'attività dei fornitori e dei consulenti esterni deve essere rispettosa della normativa in materia di impiego di lavoratori, degli obblighi contributivi, retributivi, fiscali e assicurativi, delle procedure volte a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, nonché l'integrità dell'ambiente.

2.3.3 Rapporti con Amministrazioni e Autorità di controllo e vigilanza

B.P.N.E. collabora attivamente e pienamente con le Amministrazioni Pubbliche e Autorità di controllo e vigilanza. L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Autorità di controllo e vigilanza è riservata alle funzioni preposte ed autorizzate. La Società ricusa ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamenti, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio. A tal fine è fatto divieto di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri. Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze,

pubblicità etc., abbiano le stesse finalità sopra vietate. E' impegno della Società evitare qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, di ogni tipo, italiani od esteri, o a loro familiari, anche attraverso interposta persona, tali da potere influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio alla Società. Omaggi o regalie sono consentiti solo se di valore modesto e, comunque, se non possono essere in alcun modo interpretati come strumento per ricevere favori illegittimi, e sempre nel rispetto delle procedure interne a ciò preordinate. In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure aziendali e documentate in modo adeguato. Nei casi di comunicazione della Società verso istituzioni e Amministrazioni Pubbliche, dati e informazioni trasmessi devono essere accurati, completi e veritieri. Nell'ambito dei rapporti con le Autorità di controllo e vigilanza B.P.N.E. assicura la massima disponibilità e collaborazione, anche in sede di ispezioni e verifiche nonché, se dovuti e/o richiesti, una completa informazione, produzione di dati e documentazioni nel rispetto dei principi di trasparenza, completezza e correttezza. In particolare, non possono essere taciute o distorte le informazioni che, in base alla normativa vigente, debbano essere comunicate alle Autorità di controllo e vigilanza. La Società assicura agli enti concedenti o committenti un rapporto rispettoso delle leggi e delle procedure di aggiudicazione, nonché l'esatta esecuzione dei contratti di servizio, fornendo informazioni trasparenti e complete nei termini stabiliti dagli enti medesimi.

2.3.4 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono tenuti dagli esponenti aziendali a ciò autorizzati, ovvero dalle persone da essi delegate, nel rispetto delle norme del presente Codice, nonché dallo Statuto della Società, con particolare riguardo ai principi di imparzialità ed indipendenza. B.P.N.E. si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali. B.P.N.E. non eroga contributi, diretti od indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative cogenti.

2.3.5 Ambiente

Tutti i processi produttivi sono svolti nel pieno rispetto della legislazione e della regolamentazione in materia ambientale applicabile. Inoltre la Società contribuisce alla ricerca ed allo sviluppo di tecnologie volte alla salvaguardia delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale e dei rischi connessi. Tutti i dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni, devono partecipare alla prevenzione dei rischi, alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della normativa applicabile in materia ambientale.

2.3.6 Comunicazioni

B.P.N.E. si impegna a comunicare all'esterno informazioni veritiere e trasparenti. Le comunicazioni verso interlocutori esterni sono riservate esclusivamente agli esponenti aziendali e alle funzioni aziendali a ciò delegate. I dipendenti della Società non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni aziendali competenti. In nessun modo i dipendenti di B.P.N.E. possono offrire pagamenti, regali, o altri

vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di funzioni dei mass media, o che possano ragionevolmente essere interpretati come tali.

2.3.7 Sponsorizzazioni e contributi

La Società deve gestire le sponsorizzazioni e/o i contributi economici nel rispetto dei valori individuati nel Codice Etico, assicurando un adeguato livello di controllo sull'effettiva prestazione dei servizi di sponsorizzazione. La selezione delle iniziative da sostenere deve essere effettuata al fine di evitare ogni possibile situazione di conflitto di interessi. B.P.N.E. adotta procedure specifiche per disciplinare le iniziative di sponsorizzazione o di erogazione di contributi, definendo il processo, i ruoli e le responsabilità operative, nonché i principi di controllo e le norme comportamentali da rispettare. Non è previsto l'uso di denaro contante o di altro strumento finanziario al portatore per l'erogazione delle sponsorizzazioni e dei contributi, ma è obbligatorio l'uso di operatori finanziari abilitati per la realizzazione di qualunque operazione di pagamento.

2.4 CONTABILITÀ, INFORMATIVA FINANZIARIA E CONTROLLI INTERNI

Al fine di garantire l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società nei documenti interni, nei bilanci e nelle altre comunicazioni sociali, nonché nelle informazioni rivolte al pubblico o alle Autorità di Vigilanza, le registrazioni contabili devono essere trasparenti e basarsi su verità, accuratezza e completezza delle informazioni. Tutto il personale di B.P.N.E. è tenuto a collaborare affinché i dati di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Ogni registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. I dipendenti della Società che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze delle registrazioni contabili o della documentazione di supporto, devono darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza. L'esistenza di un adeguato sistema di controlli interni è un valore riconosciuto da B.P.N.E. per il contributo che i controlli danno al miglioramento dell'efficienza aziendale. Tutti i dipendenti della Società, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema aziendale di controllo. La società di revisione legale ha libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione. L'eventuale condotta illecita viene considerata come commessa in danno della Società. B.P.N.E. è tenuta a fornire la massima collaborazione per consentire lo svolgimento delle attività di controllo attribuite ai Soci e alla Società di revisione legale.

SEZIONE III – Attuazione del Codice Etico

3.1 STRUTTURE DI RIFERIMENTO, ATTUAZIONE E CONTROLLO:

3.1.1 L’Organismo di Vigilanza

La funzione di “Garante del Codice Etico” è svolta dall’Organismo di Vigilanza, che la può espletare anche avvalendosi di esperti indipendenti. Nello specifico, relativamente al Codice Etico, l’Organismo assolve i seguenti compiti:

- promuove la conoscenza dei contenuti del Codice Etico all’interno e all’esterno dell’azienda; verifica che a cura della funzione competente sia diffuso il Codice Etico tra i destinatari;
- verifica che a cura della funzione competente siano predisposti programmi di comunicazione e di formazione dei dipendenti finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi del Codice Etico;
- vigila sull’osservanza, sull’attuazione e sull’adeguatezza del presente Codice;
- assicura l’interpretazione e l’attuazione delle disposizioni del Codice Etico;
- a tal fine, effettua indagini in merito alle notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice Etico e comunica alla Funzione Risorse Umane, ovvero agli altri organi competenti, a seconda del caso, i relativi esiti per l’adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori;
- fissa criteri e procedure per ridurre il rischio di violazioni delle norme del Codice Etico;
- a seguito dell’attività di vigilanza ed indagine di cui sopra, propone all’Amministratore Unico, l’adozione delle iniziative necessarie od opportune per l’aggiornamento o l’adeguamento del presente Codice;
- presenta all’Amministratore Unico una relazione annuale sull’attuazione dei contenuti del Codice Etico;
- coordina la revisione periodica del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento. L’Organismo è nominato dall’Amministratore Unico il quale ne definisce la composizione in conformità al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, la durata in carica e la remunerazione.

3.1.2 Chiarimenti, segnalazioni e notizie

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l’Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami, notizie o violazioni esistenti o potenziali del presente Codice Etico. Qualsiasi richiesta di chiarimenti e qualsiasi segnalazione o notizia pervenuta sarà mantenuta strettamente riservata, in conformità alle norme di legge applicabili. L’Organismo di Vigilanza si impegna a tutelare la riservatezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente o in mala fede. La Società garantisce i segnalanti

contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione ricollegabile alle segnalazioni pervenute all'Organismo stesso.

3.1.3 Sanzioni per inosservanza

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti. La violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro e può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dalle leggi, dal CCNL e dal codice disciplinare aziendale anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e può comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti. Il rispetto del Codice Etico è richiesto anche agli amministratori e ai procuratori che, in caso di inosservanza, ne rispondono ai sensi degli artt. 2392 e 2407 del Codice Civile e a tutti i terzi che intrattengono rapporti contrattuali con la Società a pena della risoluzione del contratto stesso. E' fatta salva la facoltà, in capo a B.P.N.E., di richiedere il risarcimento di tutti i danni cagionati alla medesima in conseguenza della violazione suddetta. L'applicazione del sistema sanzionatorio è indipendente dall'esito del procedimento penale eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria nel caso in cui il comportamento da censurare integri fattispecie di reato.